



LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

CLASSE 3FSA

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal “Quadri”

1.1 Il percorso liceale

Il **Liceo scientifico, indirizzo Scienze applicate**, si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l’obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato.

Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente’. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

‘strategia di Lisbona’. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze chiave a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente di Scienze applicate

Le competenze relative al liceo scientifico, opzione Scienze applicate

La specificità del **liceo scientifico** consiste nell'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. (Esso) favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.⁴

L'opzione dello scientifico "**scienze applicate**" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.⁵

⁴ "Revisione dell'assetto ordinamentale, cit., art. 8 comma 1.

⁵ *ivi*.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁶

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 3FSA è composta da 29 alunni, di cui 20 maschi e 9 femmine.

I test di ingresso di Matematica e Inglese **hanno avuto i seguenti esiti medi:**

	MATEMATICA	INGLESE	MEDIA STUDENTE
MEDIA CLASSE	61,85	73,06	67,45
min	31,67	47,14	43,69
max	91,67	94,29	85,84
MEDIA SA	58,20	71,80	65,00
MEDIA ISTITUTO	61,85	71,79	

Al momento, non si ritengono necessari corsi di recupero. I docenti proporranno, caso per caso,

⁶ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

interventi personalizzati per rinforzare e consolidare la preparazione di base.

La preparazione della classe appare abbastanza eterogenea, rientrando comunque nella media complessiva rispetto alle altre terze dell'istituto.

Comportamento della classe:

Nel complesso gli alunni si mostrano abbastanza rispettosi del regolamento scolastico, anche se saltuariamente alcuni ragazzi si mostrano distratti e a tratti rumorosi durante le lezioni.

Partecipazione e impegno manifestato

La classe nel complesso mostra un impegno sufficiente, anche se ci sono casi di alunni con insufficienze diffuse in diverse materie causate da carenze nello studio individuale. Durante le lezioni è possibile individuare alunni che partecipano attivamente alla lezione ed alunni poco interessati.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

Insegnante	Materia
Messina Alfio	Disegno e Storia dell'arte
Zentile Silvia	Filosofia e storia
Pegoraro Aldo	Fisica
Benna	Informatica
Laratta Caterina	Inglese
Zin Maria Vittoria	Italiano
Tescaro Giorgio	Matematica
Peron Antonio Diego	Religione
Dal Santo Lucia	Scienze motorie
Marchesani Piero	Scienze naturali

Coordinatore prof. Peron Antonio Diego

Segretario del consiglio di classe prof. Marchesani Piero

Essendo una classe formata dall'unione di due seconde, non risultano casi di nuovi inserimenti di cui discutere.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- a. dei dipartimenti,
- b. eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività:

Lista delle attività promosse dal Consiglio di classe:

- **Progetto Lettura:** l'incontro si svolgerà durante il 14 di novembre alla quarta e quinta ora. Il relatore sarà il dott. Malaguti -
- **Schegge:** progetto contro violenza sulle donne, si svolgerà a partire dall' 11 novembre (orario e date da concordare - 6 ore totali)
- **Sentieri di legalità:** Incontro introduttivo teso a sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità ed al contrasto alle mafie, entro una logica di cittadinanza attiva – 3 ore
- **Progetto "Biblioteca"** promosso dal dipartimento lettere
- **Educazione ambientale:** Incontro sul tema dell'Inquinamento atmosferico che si svolgerà a Marzo, durata 2 ore, relatore dott. Bizzotto
- **Laboratori Hands on:** Progetto CusMIBio in collaborazione con l'università degli studi di Milano – date da concordare
- **Partecipazione a gare scientifiche (Matematica, Fisica)** – attività elettiva
- **Gare sportive elettive:** fase d'Istituto di corsa campestre (7 o 9 Novembre) - attività elettiva, fase d'Istituto dei campionati studenteschi di atletica leggera (5 o 9 Aprile) - partecipazione elettiva
- **Percorso Giornata della Memoria** – attività elettiva
- **Concorso Xausa- Cimino** - attività elettiva
- **Viaggio nella musica** – attività elettiva

Piano di implementazione dell'Educazione Civica Referente: Prof.ssa Zin Maria Vittoria

Area di pertinenza	Classi	Denominazione attività	Descrizione	nucleo fondamentale	n. ore	calendario già preventivato
PTOF	Terze SC, SA	Ed. ambientale	La qualità dell'aria che respiriamo: cause dell'inquinamento ed effetti sulla salute. (Alessandro Bizzotto, ex dirigente ARPAV)	sviluppo sostenibile	2 ore	marzo
PTOF	Tutte le classi	Ed. ambientale	#arpaVideo (concorso dell'ARPAV per la realizzazione di audiovisivi sulle	sviluppo sostenibile	Il numero di ore sarà	

			problematiche ambientali)		stabilito dal docente interessato	
PTOF	Classi 3 [^] Scientifico	Ed. ambientale	Attività laboratoriale su tematiche ambientali. (prof.ssa Beatrice Peruffo) CAMBIARE ARIA... PEDALANDO attività: monitoraggio 2023 sulla mobilità legata all'attività scolastica vicentina allo scopo di implementare le proprie conoscenze e competenza sul tema della qualità dell'aria in generale e della mitigazione del cambiamento climatico e di individuare azioni concrete	sviluppo sostenibile		distribuite nell'intero anno scolastico
PTOF	3 ESA	Progetto Asperger	Il progetto di quest'anno in prevede di proseguire l'attività sulle relazioni e l'integrazione con persone dello spettro autistico proposte lo scorso anno con la classe 1FSA, poi 2FSA e ora 3ESA. Si tratta di rivedere e consolidare alcune buone prassi che permettano un buon clima in classe ed il benessere degli alunni.	Costituzione		

PTOF	terze	Quadri "in salute" - Educazione alla salute - classi terze	Educazione stradale: incontro con il SUEM + corso di autodifesa (Scienze motorie)	Costituzione Sviluppo sostenibile	2+4 ore	novembre, giugno
PTOF	Terze e quarte	Quadriteatro: "Cicerone contro Verre"	<p>Due mila anni di potere corruzione e giustizia,</p> <p><i>Reading</i> di e con Alfonso Veneroso: lo spettacolo tratta il tema della corruzione e può essere compreso e apprezzato anche dagli studenti che non hanno approfondito Cicerone come autore nel proprio percorso di studi (prof.ssa Elena Marin)</p>	Costituzione	2 ore	
PTOF	Classi terze (max 8) e quarte	Progetto "Schegge"	<p>sabato 11 novembre: in Aula Magna spettacolo "Schegge. Per favore non chiamateli uomini", tratto dal libro omonimo di Rossella Menegato. (24 "Schegge", storie di violenza realmente accadute) seguito da un dibattito con gli studenti gestito da esperti;</p> <p>due incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe con la psicologa, il primo dopo lo spettacolo, il secondo entro dicembre, per un'attività di</p>	Costituzione	6 ore curricolari	

			<p>rielaborazione condivisa;</p> <p>un incontro, in orario extracurricolare, con la caposala del Pronto Soccorso di Vicenza Nadia Scarzello e con la Presidente dell'Associazione Donne Medico di Vicenza Annalisa Zanon sul Codice rosa.</p> <p>Il progetto è biennale, si concluderà in quarta</p> <p>(prof.ssa Stefania Lievore)</p>			
PTOF	Tutte le classi	Progetto Lettura	<p>Il progetto prevede l'incontro con autori (Egea Haffner con Gigliola Alvisi, Fulvio Ervas, Paolo Malaguti) che trattano tematiche pertinenti all'Educazione civica (foibe e esodo istriano, Iran, emigrazione)</p> <p>(prof.ssa Roberta Lievore)</p>	Costituzione	2-4 ore	
PTOF	terze	BILL (Biblioteca della Legalità) TERRITORIALE VICENTINA	Incontro con la scrittrice Maria Pia Veladiano ("Parole per giorni di pace", 2023)	Costituzione	1,5 ore	data da definire

COMMISSIONE ED. CIVICA	terze	ISTREVI_ Attività laboratoriali di Storia ed Educazione civica "La vita quotidiana nel ghetto di Varsavia"	Attraverso l'uso delle foto scattate dal soldato Heinrich Jöst e le testimonianze degli ebrei rinchiusi nel ghetto di Varsavia, si tenterà di ricostruirne la quotidianità.	Costituzione	4 ore	Da concordare con i singoli docenti
COMMISSIONE ED. CIVICA	bienni o e classi terze	ISTREVI_ Attività laboratoriali di Storia ed Educazione civica "Saper leggere le informazioni: dalla propaganda di ieri e di oggi alle fake news"	L'attività laboratoriale sul saper leggere le informazioni dalla propaganda di ieri e di oggi alle fake news	Costituzione	da concordare con i docenti	Da concordare con i docenti
DIPARTIMENTI	terze	Progetti dipartimentali	A scelta tra le varie proposte che i Dipartimenti hanno redatto			

PTOF	terze	"SENTIERI DI LEGALITÀ"	<p>Incontro introduttivo teso a sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità ed al contrasto alle mafie, entro una logica di cittadinanza attiva (1 ORA), seguirà un incontro testimonianza con un familiare e/o collaboratore di una vittima innocente delle mafie (2 ORE), al cui termine vi sarà un momento commemorativo, che prevede la piantumazione di un albero di ulivo dedicato alla vittima presso il nostro "Giardino della memoria", in collaborazione col Presidio "Pietro Sanua" di Libera Vicenza;</p> <p>“Giornata nazionale della legalità” 23 maggio 2024 (partecipazione elettiva).</p> <p>In occasione della “Giornata nazionale della legalità” si propone la partecipazione elettiva degli alunni delle classi 3[^] allo spettacolo teatrale</p>	Costituzione	3 ore + eventuali 2 ore	(tra gennaio e aprile 2024
------	-------	-------------------------------	---	---------------------	--------------------------------	-----------------------------------

			con Claudio Fava (2 ORE), in collaborazione con BILL (Biblioteca della legalità di Vicenza), che si svolgerà in un teatro cittadino. (La partecipazione degli studenti agli incontri di formazione è vincolante per assistere allo spettacolo).			
PTOF	Tutte le classi	Giornata della memoria	Attività proposte dalla scuola (prof.ssa Mary Pilastro)	Costituzione	Da stabilire	27 gennaio
		La società degli algoritmi	Visione e analisi del docufilm "The social dilemma"	cittadinanza digitale	4h	

Scienze motorie: 5 h (con verifica nel trimestre) sull'argomento: Attività aerobica e mantenimento della salute dell'apparato cardiovascolare, 4 h corso di autodifesa (con verifica nel pentamestre)

Per il Progetto orientamento il referente sarà il prof. Peron ; in allegato si riporta lo schema delle attività.

Curricolo CONOSCENZA DI SE' e della REALTA' CHE CI CIRCONDA			
ATTIVITA' TRASVERSALI ALLE CLASSI TERZE			
Attività offerte dal Liceo	Proponente	Descrizione attività	n. ore
Presentazione percorso orientamento	Tutor orientamento	Attività di presentazione da parte del tutor orientamento	1
Test di ingresso	Docenti della classe (matematica, inglese e diritto ed economia per il LES)	Analisi e condivisione dei risultati dei test di ingresso	2/3 LES

Percorso relativo alla conoscenza di sé	Docenti di religione	<i>Percorso formativo sulle 16 personalità e le intelligenze multiple per aiutare gli studenti a riconoscere alcune potenzialità nascoste, a volte silenti, altre volte disordinatamente presenti, necessarie per impostare la relazione educativa e la gestione dell'operatività didattica. Il percorso propone l'utilizzo di due test attitudinali con funzione orientativa.</i>	4
Curriculum vitae	Docenti italiano-inglese	attività proposta dai Dipartimenti di italiano e inglese	6
Curriculum vitae (approfondimento)	Attività proposte dalla rete OrientalInsieme_Confcom mercio "Il personal branding"	Laboratorio con formazione esperienziale che permetterà allo studente di esplorare: • Chi sono io: abilità personali + competenze sviluppate nel gruppo classe • Cosa cercano nel Mondo del Lavoro: soft & hard skills • Come mi presento • Dove mi faccio conoscere • Perché scelgo quel posto in relazione a chi sono IO	2
Attività trasversale per Scientifico e Scienze Applicate			
Laboratori Hands-on	Progetto PTOF	SC: 2 ore di microscopia con la d.ssa Lisa Maccatrozzo (SIA-Sicurezza e igiene degli alimenti) SA: 2 ore di attività (biochimica o biotecnologie) con esperti del CusMiBio	2
ATTIVITA' PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE			
Attività proposte dal c.d.c.	Proponente	Descrizione attività	n. ore
Didattica Orientativa	Docenti cdc Es.Docenti lettere e del consiglio di classe	<i>La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, metaemozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche (life skills) e competenze chiave di cittadinanza_rif. Linee Guida</i>	da definire in base alla proposta di ogni singolo cdc

		nazionali per l'orientamento del 2009 es. Orientamento narrativo_ conoscenza di se stessi ed il rapporto con la società <i>Vd. Drive condivisi_Docenti_Orientamento a.s. 2023-24_proposte programmazione triennio</i>	
Approfondimenti disciplinari a carattere orientativo	Consiglio di classe – Liceo Quadri - Università - Enti	Eventuali proposte orientative che dovessero emergere in sede di cdc	da definire in base alla proposta di ogni singolo cdc
Visite aziendali – laboratori di ricerca	Consiglio di classe – Liceo Quadri - Università - Enti	Eventuali proposte orientative che dovessero emergere in sede di cdc	da definire in base alla proposta di ogni singolo cdc
Approfondimenti a carattere orientativo durante le ore di supplenza	Dipartimenti	Nell'ottica di sgravare la didattica, nel corso dell'anno verrà predisposto e condiviso del materiale a carattere orientativo	non quantifica bile a priori

Progettazione attività dei P.C.T.O secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti

Si precisa che eventuali integrazioni potranno essere inserite e ratificate entro i CdC TURNO D.

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;
- intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
- coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;

- f. curare la tempestività della correzione delle prove;
 - g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
 - h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti.
-

Vicenza, 18/10/2023
Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore
Peron Diego